

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE DEL PRESIDENTE

Carissimi Consiglieri, Care Colleghe e Cari Colleghi

dopo circa cinque mesi dall'insediamento del nuovo Consiglio dell'Ordine degli Architetti-PPC della Città Metropolitana di Reggio Calabria, e quindi dopo un brevissimo periodo, proviamo a riproporre un programma temporale del mandato 2017/2021 che per grandi linee intende comunque confermare il programma elettorale sottoposto agli iscritti in occasione appunto delle elezioni appena trascorse.

Fortunatamente tale programmazione è agevolata anche dal fatto che ad oggi si registra una oculata gestione dei precedenti consigli uscenti, cui peraltro ho fatto parte, e nel solco della continuità proveremo a confermare tale solida tradizione.

Consci della profonda crisi in cui versa il nostro settore e la nostra professione, occorre stabilire intanto i limiti ed il perimetro di mandato e di competenze che l'Ordine oggi riveste e pertanto il presente DUP (*Documento Unico di Programmazione*), previsto dall'art. 6 *Criteri di formazione del bilancio di previsione* del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'OAPPC_RC, si confronterà e conformerà con le vigenti normative ordinarie.

Il presente DUP ovviamente verrà aggiornato e revisionato di anno in anno per consentire una adeguata e più coerente programmazione in linea con le nuove normative, e con i cambiamenti economici e sociali che avranno riflessi nella professione.

Il Bilancio Preventivo per l'anno 2018, che andremo ad approvare, comporta fortunatamente un favorevole positivo pareggio che ci consente quindi di poter confermare l'impegno del nostro Ordine verso tutti gli iscritti in termini di servizi essenziali, spese correnti, contribuzione al CNAPPC, formazione continua obbligatoria, etc. etc..

L'ARCHITETTO_PPC e LA PROFESSIONE IN GENERE

Senza trascrivere gli ultimi dati salienti sulla professione di architetto, pianificatore e paesaggista, pubblicati dall'*Osservatorio sulla professione* di Architetto, promosso dal Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori in collaborazione con il Cresme, che hanno ulteriormente evidenziato il perdurare di una condizione di difficoltà e di crisi dell'architetto, andremo nel dettaglio a sviluppare le tematiche più impattanti che nell'ultimo anno si sono rivelate e che necessitano di approfondimenti e controindicazioni mirate, laddove possibile, a proporre azioni correttive.

Anche la continua evoluzione normativa, sia nel campo delle attività private che dei LL.PP., impone una seria ed attenta riflessione che giocoforza condiziona in maniera negativa l'attività professionale.

Basti pensare alle attività di progettazione per Committenti privati, che ci costringe ogni giorno a dover scontare la mole di normative, circolari e quanto altro che, piuttosto che snellire e sburocratizzare le

procedure autorizzative, hanno di fatto ingessato il mercato, riproposto scontri tra professioni e pubblica amministrazione.

Ciò avviene in maniera più clamorosa nel campo dei LL.PP. laddove ci troviamo costantemente a dover subire norme di rango primario, circolari, linee guida ANAC, sentenze delle magistrature, *lex specialis*, etc. etc.

Occorre affrontare tale scenario con forza e intelligenza; necessitiamo di un continuo aggiornamento sia di tipo ordinistico, mirato ai crediti formativi che legislativo, oltre che culturale.

La crisi economica che perdura da qualche anno costringe molti dei nostri iscritti a cancellarsi dal nostro Ordine rinunciando ad esercitare la professione per cui hanno studiato e in cui hanno creduto.

Registriamo moltissimi casi di nostri colleghi che hanno dovuto lasciare la nostra provincia per cimentarsi in ardite attività di supplenza ed insegnamento scolastico con poche soddisfazioni sia professionali che economiche, senza contare il disagio di doversi staccare dalla propria famiglia e dalla propria terra.

Sperando comunque in una solida e massiccia ripresa, che passa anche da un intervento del Governo centrale per incentivare gli investimenti nel settore delle infrastrutture, nella riqualificazione e rigenerazione urbana, nella costruzione di nuovi e più efficienti edifici pubblici (scuole, ospedali, etc), nella rimodulazione del credito bancario, dovremmo nel frattempo non perdere la fiducia in noi stessi e tentare di proporre soluzioni a breve e medio termine.

Occorre perseguire le specializzazioni e la univoca attitudine professionale, talché il mondo del lavoro si rivolga a noi con precise e non generiche richieste per esigere il cd "equo compenso" che tanto stiamo dibattendo anche alla luce delle recenti vicende nazionali.

Occorre unire le diverse e peculiari specializzazioni costruendo reti tra i professionisti anche creando le poco utilizzate STP (Società Tra Professionisti) o addirittura creando Consorzi Stabili tra Professionisti.

In tal caso ognuno di Noi rimane indipendente ma potrà avvalersi delle specializzazioni degli altri ove necessario.

Tali strumenti consentirebbero anche di abbattere di gran lunga i costi di gestione della Nostra attività.

Elementi fondamentali per una nuova prospettiva di lavoro, in particolare per i Nostri giovani iscritti, potrebbero essere certamente i mercati esteri, attualmente molto prolifici e ricchi di offerta.

Urge una conoscenza della lingua inglese in linea tecnica e per tale motivo il Nostro Ordine proporrà ancora una volta un corso in tal senso.

Occorre cominciare e formare professionisti nel BIM (Building Information Modeling) già previsto nel nuovo codice dei contratti pubblici e che dopo un breve periodo di transizione sarà obbligatorio per tutte le gare ed i lavori pubblici; l'Ordine sta attuando seminari BIM e presto daremo vita al un Master di II° livello.

Altro aspetto, innovativo e proficuo che il mercato oggi richiede è la figura del Project Manager nelle opere sia pubbliche che private.

Praticamente una sorta di architetto della Commessa che coniuga la tecnica con la parte del planning e della gestione contrattuale.

Inoltre il mercato richiede oggi figure altamente specializzate nelle procedure di validazione dei progetti.

Altra possibilità di lavoro che il mercato richiede è la figura del professionista che svolge attività di consulenza alle Imprese di costruzione per il controllo qualità (ISO 9001), la sicurezza (Dlgs 81/08) e l'ambiente (Dlgs 152/06 e smi).

L'ORDINE DELLA CITTA' METROPOLITANA E L'ARCHITETTO-PPC

Come già accennato nel precedente DUP 2016, ricordiamo che la Riforma attuata dal DPR 137/2012 ha marcato, in maniera decisiva, il nuovo modo di esercitare la professione di Architetto, Pianificatore, Paesaggista, Conservatore. Nuovi obblighi per i professionisti: formazione continua permanente per garantire qualità ed efficienza della prestazione professionale e sviluppo della professione; nuove regole etiche adeguate alla società contemporanea e nuovo Organo di Disciplina Deontologica diverso dal Consiglio dell'Ordine; previsione di processi di aggregazione tra professionisti; assicurazione obbligatoria per i rischi derivanti dall'esercizio dell'attività per i danni al cliente; preventivi sottoposti al cliente anche con l'abolizione delle tariffe nei contratti privati, ma con l'obbligo di sottoscrivere contratti preventivi tra le parti.

Finalmente negli affidamenti pubblici sono state reintrodotte le tariffe professionali che si spera rimangano tali senza ulteriori modifiche.

L'introduzione dell'obbligo per gli architetti della formazione permanente, ovvero l'acquisizione di crediti formativi obbligatori annuali ha richiesto un grande sforzo sia ai professionisti sia agli Ordini e Consigli Nazionali, in termini di adeguamento e di controllo.

Il CNAPPC ha messo a punto una piattaforma telematica im@teria, messa a disposizione per tutti gli ordini, che permette la gestione e l'erogazione di qualsiasi tipologia formativa prevista dalle norme di riferimento o richieste dagli iscritti. Una metodologia didattica che offre la possibilità di erogare formazione a distanza, elettronicamente attraverso internet o reti intranet.

La gestione di tale piattaforma, l'accesso ai crediti formativi e le eventuali conseguenze disciplinari, rivestono una notevole importanza nel lavoro di programmazione, attuazione e verifica che sottrae veramente energie e competenze al lavoro quotidiano di Noi consiglieri e dell'ufficio di segreteria.

Occorre pertanto ottimizzare le attività formative per consentire a tutti gli iscritti un'agevole attività formativa.

Di seguito i servizi ad oggi attivati per i Nostri Iscritti:

- **Europaconcorsi** servizio che consente di ricevere informazioni complete e aggiornate su concorsi e bandi italiani ed esteri e contiene il più vasto archivio di architettura contemporanea online. Europaconcorsi non è solo una fonte di informazioni utili per il progettista: ma è anche e soprattutto uno strumento con il quale il progettista può trasmettere in rete le informazioni che lo riguardano.
- **STELNET:** Servizio che consente la consultazione on-line di una banca dati normativa e di giurisprudenza in cui sono raccolti i testi normativi inerenti il territorio, l'urbanistica, l'edilizia e tutto quanto ad essi correlato.
- **PEC** Posta Elettronica Certificata
- **CNS** Carta Nazionale dei servizi e firma digitale;
- **CONSULENZA** su questioni legali.

OBIETTIVI STRATEGICI

Gli obiettivi strategici che si intendono proporre sono praticamente quelli già ampiamente sviluppati nel corso della nostra proposta nel periodo elettorale, che tanto hanno trovato consenso tra gli iscritti e che di seguito ricapitoliamo.

IL RUOLO DELL'ARCHITETTO PPC E LA QUALITÀ DELL'ARCHITETTURA: Occorre valorizzare la figura dell'Architetto PPC, il suo ruolo sociale e la qualità dell'architettura nell'era digitale e proporre nuove tematiche e diverse soluzioni mirate al riconoscimento della peculiarità del ruolo e dei compiti connessi all'esercizio della professione.

GIOVANI: Stiamo per istituire e dare forma al Dipartimento Giovani Architetti PPC per favorire una adeguata prima accoglienza dei neoiscritti, promuovendo riunioni periodiche di indirizzo e orientamento verso le diverse specializzazioni e tematiche dell'esercizio della professione, come il rapporto con gli Enti, le Norme deontologiche, la valorizzazione del lavoro professionale, ecc., favorendo inoltre un affiancamento iniziale nelle diverse attività della professione, anche presso studi opportunamente accreditati, che offriranno tale disponibilità e sui cantieri.

QUOTA ISCRIZIONE AGEVOLATA: Si conferma la decisione di mantenere inalterata la quota di iscrizione all'Ordine continuando a garantire, oltre ai servizi già in essere, anche attività di formazione a costo zero o molto ridotto; anche quest'anno la quota ridotta è disponibile per i nuovi iscritti, per gli iscritti fino a tre anni di iscrizione e di età pari o inferiore a 35, per le neo-mamme, per gli iscritti che hanno compiuto 70 anni, ma anche per gli iscritti che hanno un handicap fisico certificato pari o superiore al 50%. Cercheremo di promuovere nel futuro una riduzione della quota d'iscrizione annuale per i colleghi con almeno n. 3 figli a carico e nel caso di fasce di reddito inferiori a 15 mila euro annue (modello ISE). Promuovere, inoltre, forme di convenzione con enti pubblici ed aziende private per il pagamento della quota dei propri-dipendenti e/o iscritti all'Ordine.

FOCUS GROUP: Istituzione, a supporto dell'Ordine di una struttura costituita da gruppi di lavoro "Focus Group" che interagiscono con il Consiglio sia con stimoli a carattere generale e legati al dibattito culturale, sia con temi di natura tecnica legati all'esercizio della professione (aggiornamento e confronto).

FORMAZIONE CONTINUA E AGGIORNAMENTI: Stiamo per istituire il Dipartimento per la formazione continua talché si possa interagire con gli altri ordini professionali al fine di garantire un adeguato livello della formazione attraverso esperienze condivise con relatori e docenti di primo livello.

Organizzeremo un piano di offerta formativa per i dipendenti pubblici ampliando le sinergie con le Pubbliche Amministrazioni, a partire dai Protocolli già avviati. Programmare l'offerta formativa attenta all'evoluzione delle necessità dei mercati del lavoro, con esperienze pratiche e cantieristiche, volte ad acquisire competenze e conoscenze utili allo svolgimento della professione

ORDINE TRASPARENTE: Dovremo rendere più visibile agli iscritti l'attività del Consiglio Provinciale e Nazionale con pubblicazione online e divulgazione degli atti aventi ricadute sulle attività professionali e deontologiche. Nel caso di argomenti sensibili saranno convocate le assemblee consultive aperte a tutti gli iscritti. Proveremo ad rendere ufficiale l'istituto del referendum propositivo per divulgare alcuni temi su richiesta degli iscritti. Miglioreremo la capacità di comunicazione del Consiglio, iniziando dal nuovo sito web il cui sviluppo è stato già avviato, riprendendo la pubblicazione della newsletter con cadenza almeno quindicinale anche con la collaborazione di tutti quei Colleghi che vorranno dare il loro contributo in termini di idee e di tempo. Occorre promuovere iniziative sul territorio con incontri decentrati nelle varie realtà (Jonica , tirrenica, etc).

CONFRONTO CON LE ISTITUZIONI: Il nuovo Dipartimento si impegnerà per un confronto e inclusione dei colleghi della Pubblica Amministrazione al fine di interagire a più livelli: Pubblica Amministrazione-Sindacati. Siamo già presenti presso la Camera di Commercio nella Consulta delle Professioni. Promuoveremo il confronto ed il dialogo per migliorare l'efficienza e l'efficacia delle attività delle commissioni istituzionali: Comunali, Metropolitane e Regionali. Promuoveremo la collaborazione e lo scambio di informazioni, iniziative e quant'altro tra i vari Ordini Provinciali degli APPC della Regione Calabria. Stiamo dialogando con continuità con l'Università al fine di avviare una stretta ed efficace collaborazione tra i settori della formazione, della ricerca e della professione.

LAVORI PUBBLICI: Con l'Istituzione del dipartimento dei lavori pubblici monitoreremo i bandi poco trasparenti e cercheremo con gli enti locali un confronto al fine di standardizzare ed uniformare i bandi di gara, avvisi esplorativi e manifestazioni di interesse.

RILANCIO DEGLI STUDI DI ARCHITETTURA: Creeremo una sezione interna al sito dell'Ordine dove poter visionare e prendere atto dell'effettiva realtà degli studi di architettura della città metropolitana.

PREMIO ARCHITETTO e GIOVANE ARCHITETTO della città Metropolitana: Dovremo istituire un premio riservato agli architetti ppc della città metropolitana che maggiormente si sono contraddistinti per qualità professionale, riservando una sezione speciale per i giovani architetti ppc, aumentando quindi la competizione e di conseguenza la qualità dell'architettura nel nostro territorio.

INTERNAZIONALIZZAZIONE: Promuoveremo e costituiremo una banca dati individuando professionisti con esperienza di lavoro all'estero al fine di sviluppare sinergie e collaborazioni.

OBIETTIVI OPERATIVI

Gli obiettivi strategici sopra descritti si concretizzano attraverso i seguenti obiettivi operativi, che potranno comunque essere attuati e coordinati attraverso la istituzione dei seguenti dipartimenti:

1. Rapporti con le Istituzioni;
2. Politiche urbane e sviluppo sostenibile del territorio;
3. Comunicazione e internazionalizzazione e programmazione comunitarie;
4. Lavoro, compensi e previdenza;
5. Politiche giovanili, Avviamento alla professione, esami di Stato;



ORDINE DEGLI
ARCHITETTI
PIANIFICATORI
PAESAGGISTI
CONSERVATORI
PROVINCIA DI
REGGIO CALABRIA

6. Protezione civile e cooperazione;
7. Formazione e ricerca;
8. Lavori pubblici;
9. Qualità dell'Architettura e ruolo dell'Architetto P.P.C

I suddetti Dipartimenti saranno poi armonizzati con la nomina di un coordinatore scelto tra coloro i quali avranno fatto richiesta di adesione e con un referente Consigliere.

PROGETTI:

1. Alternanza scuola lavoro;
2. Redazione piano formativo anno 2018;
3. Promozione della cultura della prevenzione dei rischi sismico e idrogeologico, attraverso campagne di sensibilizzazione ed informazione;
4. Realizzazione di eventi ed itinerari di valorizzazione del paesaggio e del territorio;
5. Rafforzamento delle attività di verifica correttezza bandi;
6. Rafforzamento e sensibilizzazione agli Enti Locali per garantire la partecipazione consultiva nei processi decisionali quali ad esempio la Conferenza di Pianificazione, il dibattito pubblico per le opere pubbliche;

ATTIVITÀ

Alcune attività specifiche su cui si intende maggiormente puntare per una efficace azione dell'Ordine e per il raggiungimento degli obiettivi sopra enunciati sono i seguenti:

Aggiornamento professionale obbligatorio

Il primo triennio formativo sperimentale si è concluso e adesso è necessario fare un bilancio dell'esperienza acquisita ed apportare gli opportuni correttivi.

Il primo semestre del 2017 ci ha visto molto impegnati per garantire una azione formativa dell'Ordine con l'obiettivo di erogare una vasta offerta di corsi, seminari e giornate formative su temi e con modalità differenti, cercando di soddisfare più iscritti possibile tenendo conto anche che il primo semestre coincideva anche con il periodo di ravvedimento operoso per chi non era in regola con la formazione.

I corsi frontali e webinar sviluppati negli anni precedenti, saranno affiancati dalla realizzazione di alcuni corsi in e-learning fruibili in modo asincrono.

Rapporti con istituzioni e enti di categoria/ altri ordini/

Rafforzamento dei rapporti con il CNAPPC attraverso la partecipazione attiva nei tavoli programmatici istituiti dal CNAPPC. Sviluppo di azioni per la promozione della costituzione della Rete degli Ordini Metropolitan e promozione di attività formative comuni e azioni di lobby a livello regionale con gli altri Ordini calabresi.

Reggio Calabria 11 novembre 2016

IL PRESIDENTE

(Arch. Salvatore VERMIGLIO)

RELAZIONE DEL CONSIGLIERE TESORIERE DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO PREVENTIVO PER L'ESERCIZIO 2018

* * *

Illustrissimo Signor Presidente, Signori Consiglieri, Colleghe e Colleghi tutti,

sottopongo alla Vostra attenzione il progetto di bilancio preventivo per l'esercizio finanziario 2018. Lo stesso è composto, oltre che dalla presente relazione, dai seguenti documenti:

1. Bilancio finanziario di previsione;
2. Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;
3. Preventivo economico;
4. Tabella dimostrativa dell'avanzo presunto di amministrazione al termine dell'esercizio 2017;
5. Ultima pianta organica del Personale approvata.

La struttura del bilancio finanziario è organizzata in due sezioni distinte, ovvero le Entrate e le Uscite che, a loro volta, sono suddivise in Titoli – Categorie e Capitoli.

Le Entrate sono idealmente ripartite in sette titoli, di cui ne vengono utilizzati solo tre e precisamente:

Titolo I – Entrate contributive;

Titolo III – Altre Entrate;

Titolo VII – Partite di giro.

Nel mentre i seguenti titoli:

Titolo II – Entrate derivanti da trasferimenti diversi;

Titolo V – Entrate derivanti da trasferimenti attivi in conto capitale;

Titolo IV – Entrate per riscossione di crediti;

Titolo VI – Accensione di Prestiti;

non vengono utilizzati, in quanto non rispondono alle attuali esigenze gestionali dell'Ordine.

Le Uscite sono, invece, suddivise in quattro titoli e precisamente.

Titolo I – Spese correnti;

Titolo II – Spese in conto capitale;

Titolo III – Estinzione di mutui ed anticipazioni;

Titolo IV – Partite di giro.

A sua volta i titoli sono suddivisi, secondo uno schema ad albero discendente, in categorie e capitoli. Le categorie definiscono la natura delle entrate o delle uscite; i capitoli rispecchiano l'oggetto e/o il contenuto economico- funzionale delle poste di bilancio.

Il bilancio preventivo è fondato sulle risultanze economiche degli anni passati e, pertanto, le poste economiche, salvo delle correzioni quantitative dovute a mutate aspettative ed a piccole variazioni di strategia gestionale.

TITOLO I - ENTRATE CONTRIBUTIVE

Le principali voci delle Entrate correnti di cui al Titolo I sono costituite dalle contribuzioni degli iscritti che, in relazione alla quota pro-capite stabilita dal Consiglio per l'anno 2017 e che si propone venga confermata, vengono così quantificate:

IMPORTO DELLA CONTRIBUZIONE A FAVORE DELL'ORDINE	ISCRITTI PRESUNTI ANNO 2018	IMPORTO DI COMPETENZA IN ENTRATA PREVENTIVATO
Quota ordinaria: € 145,00 (euro centoquarantacinque/00), comprensivo della quota dovuta al C.N.A.P.P.C. Capitolo E01.01.010	2.172	€ 314.940,00
Quota ridotta: € 100,00 (euro cento/00), comprensiva della quota dovuta al C.N.A.P.P.C. per gli iscritti fino a 3 anni di iscrizione all'Ordine e di età pari o inferiore a 35 anni (eccezion fatta per le prime iscrizioni) Capitolo E01.01.010	150	€ 15.000,00
Quota ridotta: € 100,00 (euro cento/00), comprensiva della quota dovuta al C.N.A.P.P.C. per le prime iscrizioni Capitolo E01.01.010	70	€ 7.000,00
Quota neo-mamme: € 34,00 (solo quota dovuta al C.N.A.P.P.C.) per le Iscritte che partoriranno nell'anno 2018. Capitolo E01.01.010	30	€ 1.020,00
Quota ridotta: € 100,00 (euro cento/00), comprensivo della quota dovuta al C.N.A.P.P.C. per gli iscritti che hanno compiuto 70 anni. Capitolo E01.01.010	60	€ 6.000,00
Quota ridotta: € 100,00 (euro cento/00), comprensivo della quota dovuta al C.N.A.P.P.C. per gli iscritti che hanno un handicap fisico certificato pari o superiore al 50% Capitolo E01.01.010	60	€ 6.000,00
TOTALE ENTRATE CONTRIBUTIVE	2.542	€ 349.960,00

A differenza degli anni passati si è scelto, per mera semplificazione delle procedure amministrative, di imputare le quote contributive, pur nella differenziazione degli importi a seconda della categoria di appartenenza, in un unico capitolo.

E' bene precisare, ad ogni buon fine, che il software in dotazione al servizio di segreteria consente di gestire i ruoli in dettaglio, iscritto per iscritto, differenziandone gli importi.

TITOLO III – ALTRE ENTRATE

Le altre entrate di cui al titolo III, sono state stralciate quasi interamente, al pari di quanto già fatto nel corso del bilancio degli anni precedenti.

Infatti, a seguito della riforma introdotta con Legge 24.3.2012 n. 27, art. 9, comma 1, con cui è stata prevista l'abrogazione delle Tariffe Professionali e che prevede espressamente l'obbligo di preventivare gli onorari professionali nei confronti della clientela, le previsioni dei diritti per opinamento parcelle sono state ridotte ad appena Euro 500,00.

Del pari sono stati ridotti i diritti per rilascio certificati ad Euro 100,00, atteso che, a norma della Legge 183/2011, dal 1° gennaio 2012, la Pubblica Amministrazione può rilasciare certificati da utilizzarsi solo nei rapporti tra privati.

Viene confermata la voce di entrata (capitolo E.01.02.005 - *Diritti di segreteria per patrocinio corsi ed eventi formativi esterni*) a copertura delle spese di gestione e amministrazione per le attività promozionali e formative organizzate da enti terzi per l'importo di complessive Euro 1.000,00.

TITOLO VII DELLE ENTRATE E TITOLO IV DELLE USCITE – PARTITE DI GIRO

Le partite di giro contengono voci contabili, sia in entrata che in uscita, che si prevede trovino reciproca giustificazione per natura e/o destinazione ed in perfetto equilibrio numerico.

Sia nel Titolo VII delle Entrate che nel Titolo IV delle Uscite sono stati previsti, rispettivamente, due capitoli, di cui uno attiene alla formazione professionale continua ed un altro alla distribuzione tra gli iscritti di strumenti digitali, uniformati per una migliore visibilità ed immagine di appartenenza, obbligatori per Legge, quali la PEC e la firma digitale.

Per quanto concerne gli oneri derivanti dall'obbligatorietà della formazione professionale continua prevista dal Regolamento, pubblicato nel Bollettino ufficiale del Ministero della Giustizia n 17 del 15 settembre 2013, si è, mantenuta tra le partite di giro la voce di Entrata E.07.22.100 per l'importo di Euro 80.000,00 che trova pareggio nella corrispondente voce di Uscita, tra le partite di giro, nel capitolo U.04.21.100, con ciò intendendosi che le spese per corsi ed eventi formativi dovranno, almeno in tendenza trovare gran parte di copertura nella contribuzione diretta di coloro che vi prenderanno parte.

L'Ordine, dal canto suo, prevede – ricorrendone le condizioni di interesse generale o di massima diffusione in relazione a specifici temi professionali - di

contribuire per un massimo di spesa di Euro 50.000,00 che sono state allocate nella voce di uscita corrente U 01.05.070, denominata “*Contribuzioni e/o spese per gli eventi formativi*”.

Del pari, la quota di oneri per rilascio della Posta Elettronica Certificata e dei certificati di firma ed autenticazione che non trovano copertura nella specifica quota posta a carico degli iscritti, ha copertura nel capitolo di spesa corrente U01.04.290 per Euro 4.000,00.

TITOLO I - SPESE CORRENTI

L’andamento delle uscite ripercorre, sostanzialmente, l’articolazione degli anni passati.

La voce preponderante in termini percentuali è quella inerente al costo del personale, mantenuta pressoché costante rispetto alla previsione per l’esercizio 2016, che è collocata in gran parte nella categoria II del Titolo I – Oneri per il personale in attività di servizio - ammontante alla previsione di Euro 73.000,00, nel mentre la parte relativa all’accantonamento per TFR è appostata alla Categoria 15[^] del Titolo II (capitolo U.02.15.010) per Euro 5.000,00.

Tra le altre voci di parte corrente che hanno maggiore incidenza, vi è la contribuzione nei confronti del Consiglio Nazionale che è iscritta in previsione per Euro 86.428,00 nella voce di uscita U.01.06.010, con un incremento di Euro 1.358,00 rispetto alle previsioni dell’esercizio 2016.

Viene, inoltre, confermata la voce “*Rilascio CNS - Carta Nazionale dei Servizi*“ che è stata determinata nell’importo di Euro 4.000,00 (U.01.04.290), in quanto il Consiglio Nazionale in qualità di Ente Pubblico non Economico ha attivato, in partnership con Aruba PEC S.p.A., un circuito di rilascio della Carta Nazionale dei Servizi per i professionisti iscritti all’Albo Unico Nazionale.

I rimanenti valori di bilancio possono da soli dar conto delle attività preventivate per l’esercizio 2018 su cui, è da precisare, non vi sono novità di sorta, trattasi, infatti, delle comuni voci di spesa necessaria per il funzionamento dell’Ordine, quali spese telefoniche, per energia elettrica, per canoni di locazione (complessive circa Euro 30.000,00), manutenzione e pulizia della strumentazione d’ufficio e degli impianti della nostra sede ed altro ancora.

Il capitolo U01.4.180 “*Onorari e compensi per speciali incarichi, perizie e consulenze*” viene confermato nella misura di Euro 36.000,00, dovendosi attingere dallo stesso per le sempre maggiori spese per consulti legali, dovuti alla complessità della materia disciplinare cui è deputato il nostro Ordine, nonché alla previsione di una probabile collaborazione coordinata e continuativa scaturente dall’esigenza di programmazione e rendicontazione dell’attività formativa.

Il bilancio di previsione, si riferisce infine, pareggia per Euro 439.010,00, ivi comprese le partite di giro, in termini di competenza.

Rimango, pertanto, a disposizione per qualsivoglia chiarimento e, nel ringraziare ancora una volta per la fiducia accordata, Vi invito all’approvazione del bilancio preventivo per il 2018, non senza evidenziare che il contributo dovuto dagli iscritti per

l'anno 2018 rimane fissato nella misura ordinaria di Euro 145,00 pro -capite, nel mentre le quote ridotte per le causali di cui già riferito sono state indicate in dettaglio nella tabella sopra esposta.

Reggio Calabria, 8 novembre 2017

IL CONSIGLIERE TESORIERE

(Dott. Paesaggista Margherita Infortuna)



Ordine degli Architetti, P. P. C. della Provincia di Reggio
Calabria

BILANCIO di PREVISIONE

ESERCIZIO 2018

Codice	C A P I T O L O		Residui attivi presunti fine esercizio 2017	Previsioni definitive esercizio 2017	Previsioni di competenza esercizio 2018		Previsioni di cassa esercizio 2018
	N.	D E N O M I N A Z I O N E			VARIAZIONI	Somme risultanti	
		Avanzo di amministrazione presunto		464.259,71	217.820,69	682.080,40	
		Fondo iniziale di cassa presunto					355.370,39
		TITOLO I°					
		ENTRATE CONTRIBUTIVE					
		CAT. 1° - ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEGLI ISCRITTI					
01.01.010	1	Contributi iscritti all'Albo	320.000,00	310.300,00	39.660,00	349.960,00	350.000,00
01.01.014	2	Contributi under 35 fino a 3 anni di anzianità di iscrizione		20.000,00	-20.000,00		
01.01.025	3	Contributi neo-mamme		1.020,00	-1.020,00		
01.01.035	4	Contributi iscritti sopra i 70 anni di età		6.000,00	-6.000,00		
01.01.040	5	contributi iscritti portatori di handicap superiore o uguale al 50%		3.000,00	-3.000,00		
		TOTALE CATEGORIA 01	320.000,00	340.320,00	9.640,00	349.960,00	350.000,00
		CAT. 2° - Q.TE PARTECIPAZIONE ISCRITTI ONERE DI SPECIFICHE GESTIONI					
		TOTALE CATEGORIA 02					
		Promozione professionale, comunicazione, immagine e rappresentanza					
		TOTALE CATEGORIA 05					
		TOTALE TITOLO 01	320.000,00	340.320,00	9.640,00	349.960,00	350.000,00
		TITOLO III°					
		ALTRE ENTRATE					
		CAT. 7° - ENTRATE DERIVANTI VENDITA BENI E PRESTAZIONI SERVIZI					
03.07.010	6	Diritti per opinamento parcelle		500,00		500,00	500,00
03.07.011	7	Diritti per rilascio certificati		100,00		100,00	100,00
03.07.060	8	Proventi vari		150,00		150,00	150,00
03.07.080	9	Diritti di segreteria per corsi ed eventi organizzati Enti terzi		1.000,00		1.000,00	1.000,00
		TOTALE CATEGORIA 07		1.750,00		1.750,00	1.750,00
		CAT. 8° - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI					
03.08.040	10	Interessi attivi su conti bancari, postali ed altro		500,00		500,00	500,00

Codice	C A P I T O L O		Residui attivi presunti fine esercizio 2017	Previsioni definitive esercizio 2017	Previsioni di competenza esercizio 2018		Previsioni di cassa esercizio 2018
	N.	D E N O M I N A Z I O N E			V A R I A Z I O N I	Somme risultanti	
03.10.002		TOTALE CATEGORIA 08		500,00		500,00	500,00
		CAT. 9° - POSTE CORRET. E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI					
		TOTALE CATEGORIA 09					
		CAT.10° - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI					
	11	Interessi di mora diversi		1.500,00	-700,00	800,00	800,00
		TOTALE CATEGORIA 10		1.500,00	-700,00	800,00	800,00
		TOTALE TITOLO 03		3.750,00	-700,00	3.050,00	3.050,00
		TITOLO IV° ENTRATE PER RISCOSSIONE DI CREDITI					
		CAT.12° - ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZ. TECNICHE					
		TOTALE CATEGORIA 12					
		CAT.13° - REALIZZO DI VALORI MOBILIARI					
		TOTALE CATEGORIA 13					
		CAT.14° - RISCOSSIONE DI CREDITI					
		TOTALE CATEGORIA 14					
		TOTALE TITOLO 04					
		TITOLO VI° ACCENSIONE DI PRESTITI					
		CAT.19° - ASSUNZIONI DI MUTUI					
		TOTALE CATEGORIA 19					
		CAT.20° - ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI					
		TOTALE CATEGORIA 20					
	DEPOSITI CAUZIONALI						

Codice	C A P I T O L O		Residui attivi presunti fine esercizio 2017	Previsioni definitive esercizio 2017	Previsioni di competenza esercizio 2018		Previsioni di cassa esercizio 2018
	N.	D E N O M I N A Z I O N E			V A R I A Z I O N I	Somme risultanti	
06.22.010	12	Depositi cauzionali	4.000,00				4.000,00
		TOTALE CATEGORIA 22	4.000,00				4.000,00
		TOTALE TITOLO 06	4.000,00				4.000,00
		TITOLO VII° PARTITE DI GIRO					
		CAT.22° - PARTITE DI GIRO					
07.22.006	13	Partite in conto sospesi, PEC, FIRMA DIGITALE E VARIE		6.000,00		6.000,00	6.000,00
07.22.100	14	Entrate per corsi di formazione e agg.to professionale		80.000,00		80.000,00	80.000,00
		TOTALE CATEGORIA 22		86.000,00		86.000,00	86.000,00
		TOTALE TITOLO 07		86.000,00		86.000,00	86.000,00
		- RIEPILOGO TITOLI -					
		TITOLO I° ENTRATE CONTRIBUTIVE	320.000,00	340.320,00	9.640,00	349.960,00	350.000,00
		TITOLO III° ALTRE ENTRATE		3.750,00	-700,00	3.050,00	3.050,00
		TITOLO VI° ACCENSIONE DI PRESTITI	4.000,00				4.000,00
		TITOLO VII° PARTITE DI GIRO		86.000,00		86.000,00	86.000,00
		Totale delle entrate	324.000,00	430.070,00	8.940,00	439.010,00	798.420,39
		Avanzo di amministrazione utilizzato					
		TOTALE GENERALE	324.000,00	430.070,00	8.940,00	439.010,00	798.420,39

Codice	C A P I T O L O		Residui passivi presunti fine esercizio 2017	Previsioni definitive esercizio 2017	Previsioni di competenza esercizio 2018		Previsioni di cassa esercizio 2018
	N.	D E N O M I N A Z I O N E			VARIAZIONI	Somme risultanti	
		Disavanzo di amministrazione presunto					
		TITOLO 1°					
		SPESE CORRENTI					
		CAT. 2° - ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO					
01.02.010	1	Stipendi ed altri assegni fissi al pers.	3.000,00	45.000,00		45.000,00	48.000,00
01.02.020	2	Compensi per lavoro straordinario e compensi incentivanti la produzione		2.000,00		2.000,00	2.000,00
01.02.060	3	Oneri previdenziali e assistenziali a carico Ente	2.500,00	25.000,00		25.000,00	27.500,00
01.02.080	4	Corsi per personale dipendente		1.000,00		1.000,00	1.000,00
		TOTALE CATEGORIA 02	5.500,00	73.000,00		73.000,00	78.500,00
		CAT. 4° - SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI					
01.04.010	5	Acquisto di libri, riviste altre pubblicazioni e banche dati		7.600,00		7.600,00	7.600,00
01.04.020	6	Spese acquisto materiali di consumo, stampati, cancelleria e varie		5.000,00		5.000,00	5.000,00
01.04.040	7	Partecipazione dell'Ordine ad eventi volti alla promozione Professionale		1.500,00		1.500,00	1.500,00
01.04.090	8	Manutenzione, riparazione e adattamento locali e relativi impianti		1.500,00		1.500,00	1.500,00
01.04.100	9	Spese postali		4.000,00		4.000,00	4.000,00
01.04.105	10	Timbri e tesserini per gli iscritti		1.000,00		1.000,00	1.000,00
01.04.110	11	Spese telefoniche, telegrafiche e collegamenti telematici	400,00	2.500,00		2.500,00	2.900,00
01.04.113	12	Spese per attività da svolgersi con o presso Organismi nazionali e locali		11.000,00		11.000,00	11.000,00
01.04.120	13	Spese per riunioni e assemblee degli iscritti		4.000,00		4.000,00	4.000,00
01.04.160	14	Spese per l'energia elettrica e per l'illuminazione	500,00	2.500,00	582,00	3.082,00	3.000,00
01.04.180	15	Oonorari e compensi per speciali incarichi, perizie e consulenze		36.000,00		36.000,00	
01.04.210	16	Manutenzione e riparazione macchine d'ufficio e assistenza software		2.500,00		2.500,00	2.500,00
01.04.220	17	Spese per pulizia locali sede		3.700,00		3.700,00	3.700,00
01.04.225	18	Spese per fitto locali Sede ed oneri condominiali		25.000,00		25.000,00	25.000,00
01.04.280	19	COSTO PEC		3.500,00		3.500,00	3.500,00
01.04.290	20	Rilascio CNS - Carta Nazionale dei Servizi		4.000,00		4.000,00	4.000,00
01.04.300	21	Costi assicurazione viaggi e trasferte spese assic. resp.civ. Consiglio e Disc.		4.000,00		4.000,00	4.000,00
		TOTALE CATEGORIA 04	900,00	119.300,00	582,00	119.882,00	84.200,00
		CAT 5° - ONERI PER SPECIFICHE GESTIONI					

Codice	C A P I T O L O		Residui passivi presunti fine esercizio 2017	Previsioni definitive esercizio 2017	Previsioni di competenza esercizio 2018		Previsioni di cassa esercizio 2018
	N.	D E N O M I N A Z I O N E			VARIAZIONI	Somme risultanti	
01.05.070	22	Contribuzione e/o spese per gli eventi formativi		50.000,00		50.000,00	50.000,00
01.05.075	23	Promozione professionale, comunicazione, immagine e rappresentanza		3.700,00		3.700,00	3.700,00
		TOTALE CATEGORIA 05		53.700,00		53.700,00	53.700,00
		CAT. 6° - CONTRIBUTIONI DESTINATE AL CONSIGLIO NAZIONALE ARCHITETTI P.P.C.					
01.06.010	24	Contributi al CNAPPC	85.070,00	85.070,00	1.358,00	86.428,00	86.428,00
		TOTALE CATEGORIA 06	85.070,00	85.070,00	1.358,00	86.428,00	86.428,00
		CAT. 7° - ONERI FINANZIARI					
01.07.020	25	Spese e commissioni bancarie e postali		7.000,00		7.000,00	7.000,00
		TOTALE CATEGORIA 07		7.000,00		7.000,00	7.000,00
		CAT. 8° - ONERI TRIBUTARI					
01.08.010	26	Imposte, tasse e tributi vari		2.000,00		2.000,00	2.000,00
		TOTALE CATEGORIA 08		2.000,00		2.000,00	2.000,00
		CAT. 9° - POSTE CORRETTIVE E COMPENSAT. DI ENTRATE CORRENTI					
		TOTALE CATEGORIA 09					
		CAT.10° - SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI					
01.10.002	27	Fondo riserva		4.000,00		4.000,00	4.000,00
		TOTALE CATEGORIA 10		4.000,00		4.000,00	4.000,00
		TOTALE TITOLO 01	91.470,00	344.070,00	1.940,00	346.010,00	315.828,00
		TITOLO II°					
		SPESE IN CONTO CAPITALE					
		CAT.11° - ACQUISIZIONE BENI DUREVOLI ED OPERE IMMOBILIARI					
		TOTALE CATEGORIA 11					
		CAT.12° - ACQUISIZIONI DI IMMOBILIZZAZ. TECNICHE					
02.12.010	28	Acquisti di mobili e macchine d'ufficio		1.000,00		1.000,00	1.000,00
02.12.015	29	Acquisti di software		1.000,00		1.000,00	1.000,00
		TOTALE CATEGORIA 12		2.000,00		2.000,00	2.000,00

Codice	C A P I T O L O		Residui passivi presunti fine esercizio 2017	Previsioni definitive esercizio 2017	Previsioni di competenza esercizio 2018		Previsioni di cassa esercizio 2018	
	N.	D E N O M I N A Z I O N E			VARIAZIONI	Somme risultanti		
02.15.010	30	CAT.13° - PARTECIPAZIONE E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI						
		TOTALE CATEGORIA 13						
		CAT.14° - CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI						
		TOTALE CATEGORIA 14						
		CAT.15° - INDENNITA DI ANZIANITA E SIMILARI PERSONALE CESSATO SERV. Trattamento di fine rapporto al personale dipendente		31.268,58	5.000,00		5.000,00	5.000,00
		TOTALE CATEGORIA 15		31.268,58	5.000,00		5.000,00	5.000,00
		TOTALE TITOLO 02		31.268,58	7.000,00		7.000,00	7.000,00
		TITOLO III° ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI						
		CAT.16° - RIMBORSI MUTUI						
		TOTALE CATEGORIA 16						
		CAT.17° - RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI DIVERSE						
		TOTALE CATEGORIA 17						
		CAT.19° - RESTITUZIONE A GESTIONI AUTONOME DI ANTICIPAZIONI						
		TOTALE CATEGORIA 19						
		CAT.20° - ESTINZIONE DEBITI DIVERSI						
		TOTALE CATEGORIA 20						
		DEPOSITI CAUZIONALI						
		TOTALE CATEGORIA 22						
		TOTALE TITOLO 03						
		TITOLO IV° PARTITE DI GIRO						
		CAT.21° - SPESE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO						

Codice	C A P I T O L O		Residui passivi presunti fine esercizio 2017	Previsioni definitive esercizio 2017	Previsioni di competenza esercizio 2018		Previsioni di cassa esercizio 2018
	N.	D E N O M I N A Z I O N E			V A R I A Z I O N I	Somme risultanti	
04.21.006	31	Partite in conto sospesi: PEC, Kit di firma digitale e affini		6.000,00		6.000,00	6.000,00
04.21.100	32	Spese per corsi di formazione e agg.to professionale		80.000,00		80.000,00	80.000,00
		TOTALE CATEGORIA 21		86.000,00		86.000,00	86.000,00
		TOTALE TITOLO 04		86.000,00		86.000,00	86.000,00
		- RIEPILOGO TITOLI -					
		TITOLO I° SPESE CORRENTI	91.470,00	344.070,00	1.940,00	346.010,00	315.828,00
		TITOLO II° SPESE IN CONTO CAPITALE	31.268,58	7.000,00		7.000,00	7.000,00
		TITOLO IV° PARTITE DI GIRO		86.000,00		86.000,00	86.000,00
		Totale delle spese	122.738,58	437.070,00	1.940,00	439.010,00	408.828,00
		Disavanzo di amministrazione					
		TOTALE GENERALE	122.738,58	437.070,00	1.940,00	439.010,00	408.828,00
		Avanzo di cassa previsto					389.592,39
		TOTALE A PAREGGIO				439.010,00	798.420,39

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Importi espressi in Eur

ENTRATE	ANNO 2018		ANNO 2017	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
CAT. 1° - ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEGLI ISCRITTI	349.960,00	350.000,00	347.320,00	487.820,00
CAT. 2° - Q.TE PARTECIPAZIONE ISCRITTI ONERE DI Promozione professionale, comunicazione, immagine e				
CAT. 7° - ENTRATE DERIVANTI VENDITA BENI E PRESTAZIONI	1.750,00	1.750,00	1.750,00	1.750,00
CAT. 8° - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	500,00	500,00	500,00	500,00
CAT. 9° - POSTE CORRET. E COMPENSATIVE DI SPESE				
CAT.10° - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	800,00	800,00	1.500,00	1.500,00
<i>A) Totale entrate correnti</i>	<i>353.010,00</i>	<i>353.050,00</i>	<i>351.070,00</i>	<i>491.570,00</i>
Alienazione di immobili (da reddito)				
CAT.12° - ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZ. TECNICHE				
CAT.13° - REALIZZO DI VALORI MOBILIARI				
CAT.14° - RISCOSSIONE DI CREDITI				
CAT.19° - ASSUNZIONI DI MUTUI				
CAT.20° - ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI				
DEPOSITI CAUZIONALI		4.000,00		4.000,00
<i>B) Totale entrate c/capitale</i>		<i>4.000,00</i>		<i>4.000,00</i>
C) Entrate per partite di giro	86.000,00	86.000,00	86.000,00	71.000,00
<i>(A+B+C) Totale entrate</i>	<i>439.010,00</i>	<i>443.050,00</i>	<i>437.070,00</i>	<i>566.570,00</i>
D) Utilizzo dell'avanzo di amministrazione iniziale				
Totali a pareggio	439.010,00	443.050,00	437.070,00	566.570,00

USCITE	ANNO 2018		ANNO 2017	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
CAT. 2° - ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	73.000,00	78.500,00	73.000,00	73.000,00
CAT. 4° - SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E	119.882,00	84.200,00	119.300,00	119.300,00
CAT 5° - ONERI PER SPECIFICHE GESTIONI	53.700,00	53.700,00	53.700,00	53.700,00
CAT. 6° - CONTRIBUTIONI DESTINATE AL CONSIGLIO	86.428,00	86.428,00	85.070,00	85.070,00
CAT. 7° - ONERI FINANZIARI	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
CAT. 8° - ONERI TRIBUTARI	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
CAT. 9° - POSTE CORRETTIVE E COMPENSAT. DI ENTRATE				
CAT.10° - SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
<i>A1) Totale uscite correnti</i>	<i>346.010,00</i>	<i>315.828,00</i>	<i>344.070,00</i>	<i>344.070,00</i>
CAT.11° - ACQUISIZIONE BENI DUREVOLI ED OPERE				
CAT.12° - ACQUISIZIONI DI IMMOBILIZZAZ. TECNICHE	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
CAT.13° - PARTECIPAZIONE E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI				
CAT.14° - CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI				
CAT.15° - INDENNITA DI ANZIANITA E SIMILARI PERSONALE	5.000,00	5.000,00	5.000,00	27.917,01
CAT.16° - RIMBORSI MUTUI				
CAT.17° - RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI DIVERSE				
CAT.19° - RESTITUZIONE A GESTIONI AUTONOME DI				
CAT.20° - ESTINZIONE DEBITI DIVERSI				
DEPOSITI CAUZIONALI				
<i>B1) Totale uscite c/capitale</i>	<i>7.000,00</i>	<i>7.000,00</i>	<i>7.000,00</i>	<i>29.917,01</i>
C1) Uscite per partite di giro	86.000,00	86.000,00	86.000,00	86.000,00
<i>(A1+B1+C1) Totale uscite</i>	<i>439.010,00</i>	<i>408.828,00</i>	<i>437.070,00</i>	<i>459.987,01</i>
D1) Copertura del disavanzo di amministrazione iniziale		34.222,00		106.582,99

PREVENTIVO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2018

Importi espressi in Eur

	ANNO 2018		ANNO 2017	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi *	349.960,00	349.960,00	347.320,00	347.320,00
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio	86.750,00	86.750,00	86.750,00	86.750,00
Totale Valore della produzione (A)	436.710,00	436.710,00	434.070,00	434.070,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, consumo e merci **		15.100,00		15.100,00
Libri, riviste e banche dati	7.600,00		7.600,00	
Materiale di consumo e manutenzioni varie impianti ed attrezzatura degli Uffici	7.500,00		7.500,00	
7) per servizi **		221.782,00		221.200,00
Servizi di aggiornamento e formazione professionale. Mostre, viaggi d'arte e di studio	133.700,00		133.700,00	
Servizi generali amministrativi e spese per adempimento obblighi Istituzionali	88.082,00		87.500,00	
8) per godimento beni di terzi **		25.000,00		25.000,00
Canone di locazione sede e oneri condominiali	25.000,00		25.000,00	
9) per il personale **		78.000,00		73.000,00
a) Salari e stipendi	47.000,00		47.000,00	
b) Oneri sociali	25.000,00		25.000,00	
c) Trattamento di fine rapporto	5.000,00			
d) Trattamento di quiescenza e simili				
e) Altri costi	1.000,00		1.000,00	
10) Ammortamenti e svalutazioni		2.000,00		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali				
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.000,00			
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide				
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci				
12) Accantonamenti per rischi				
13) Accantonamenti ai fondi per oneri				
14) Oneri diversi di gestione Contributi dovuti al Consiglio Nazionale A.P.P.C.	86.428,00	86.428,00	85.070,00	85.070,00
Totale Costi (B)	428.310,00	428.310,00	419.370,00	419.370,00
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	8.400,00	8.400,00	14.700,00	14.700,00
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni				
16) Altri proventi finanziari				
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				

* Entrate correnti depurate dei proventi finanziari: lett.: c) e dei proventi straordinari (di natura finanziaria): lett.: d)

** Uscite correnti depurate dagli oneri finanziari: lett.: c) e degli oneri straordinari (di natura finanziaria): lett.: d)

	ANNO 2018		ANNO 2017	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
d) proventi diversi dai precedenti				
17) <i>Interessi e altri oneri finanziari</i>	-5.700,00	-5.700,00	-5.000,00	-5.000,00
Totale proventi ed oneri finanziari (C) (15+16-17)	-5.700,00	-5.700,00	-5.000,00	-5.000,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) <i>Rivalutazioni:</i>				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
19) <i>Svalutazioni:</i>				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
Totale rettifiche di valore (D)				
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) <i>Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5</i>				
21) <i>Oneri straord., con separata indicaz. delle minusvalenze da alienaz. i cui effetti contabili non sono iscrivib. al 1</i>				
22) <i>Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui</i>				
23) <i>Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui</i>	50.000,00	50.000,00		
Totale delle partite straordinarie (E)	50.000,00	50.000,00		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B +/- C +/- D +/- E)	52.700,00	52.700,00	9.700,00	9.700,00
Imposte dell'esercizio				
AVANZO/DISAVANZO/PAREGGIO ECONOMICO	52.700,00	52.700,00	9.700,00	9.700,00

* Entrate correnti depurate dei proventi finanziari: lett.: c) e dei proventi straordinari (di natura finanziaria): lett.: d)

** Uscite correnti depurate dagli oneri finanziari: lett.: c) e degli oneri straordinari (di natura finanziaria): lett.: d)

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA			Importi espressi in Eur	
Totali a pareggio	439.010,00	443.050,00	437.070,00	566.570,00

RISULTATI DIFFERENZIALI	ANNO 2018		ANNO 2017	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
<i>(A - A1) Saldo di parte corrente</i>	7.000,00	37.222,00	7.000,00	147.500,00
<i>(A - A1 - Quote in c/cap. debiti in scadenza) Situazione finanziaria</i>	7.000,00	37.222,00	7.000,00	147.500,00
<i>(B - B1) Saldo movimenti in c/capitale</i>	-7.000,00	-3.000,00	-7.000,00	-25.917,01
<i>(A+B) - (A1+B1) Indebitamento/Accreditamento netto</i>		34.222,00		121.582,99
<i>(A+B) - (A1+B1) Saldo netto da finanziare/impiegare</i>		34.222,00		121.582,99
<i>(A+B+C) - (A1+B1+C1) Saldo complessivo</i>		34.222,00		106.582,99

**TABELLA DIMOSTRATIVA DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2017**

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	276.417,14
Residui attivi all'inizio dell'esercizio	342.654,67
Residui passivi all'inizio dell'esercizio	- 139.639,54
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE INIZIALE	= 479.432,27

Entrate già accertate nell'esercizio	397.316,87
Uscite già impegnate nell'esercizio	- 194.668,74
Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio	
Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio	-
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ALLA DATA DI REDAZIONE DEL BILANCIO	= 682.080,40

Entrate presunte per il restante periodo	- 12.000,00
Uscite presunte per il restante periodo	- 220.000,00
Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo	75.000,00
Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo	-

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31-12-2017 DA APPLICARE AL BILANCIO DELL'ANNO 2018 = 399.080,40

L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio in corso risulta così prevista:

PARTE VINCOLATA

Per presunta inesigibilità di quote contributive	50.000,00
Per fondo di Ente destinato al Personale	8.000,00

TOTALE PARTE VINCOLATA 58.000,00

PARTE DISPONIBILE

Per la formazione professionale continua	150.000,00
Per eventuale incremento risorse umane	60.000,00
Per eventuale istituzione di un Fondo di solidarietà	20.000,00

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE UTILIZZATO 230.000,00

Parte di cui non si prevede l'utilizzazione nell'esercizio 111.080,40

TOTALE PARTE DISPONIBILE 341.080,40

TOTALE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 399.080,40

ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI
 DELLA PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

Punto all'O.d.g. n. 9

DELIBERA n. 136/2010

VERBALE DELLA RIUNIONE DI CONSIGLIO DEL

01/07/2010

ORE 16.00

A seguito di convocazione del Presidente, presso la sede dell'Ordine - sita in via Logoteta n° 6 di Reggio Cal. - si è riunito il Consiglio in seduta ordinaria straordinaria.

Presiede l'arch. **MALARA Paolo**

Segretario l'arch. **de NITTIS Vincenzo**

OGGETTO: Proposta nuova pianta organica

PREMESSE E DELIBERATO

SI VEDA ALLEGATO.....

Allegati n.

(eventuale continuazione sul retro)

ATTESTAZIONE DI VOTO E DI PRESENZA

(*)	CONSIGLIERI	FAVOREVOLI	ASTENUTI	CONTRARI
	CORIGLIANO Domenico	<i>[Signature]</i>		
	DATTOLA Santina	<i>[Signature]</i>		
	DE LEO Giuseppe	<i>[Signature]</i>		
	de NITTIS Vincenzo	<i>[Signature]</i>		
	DE STEFANO Patrizia	<i>[Signature]</i>		
	FAMMARTINO Francesco	<i>[Signature]</i>		
	GALLETTA Paolo	<i>[Signature]</i>		
	GRECO Salvatore	<i>[Signature]</i>		
	MALARA Paolo	<i>[Signature]</i>		
	MEDURI Luigi Antonio	<i>[Signature]</i>		
	MELCHINI Tommaso	<i>[Signature]</i>		
	PALAIA Antonino	<i>[Signature]</i>		
	RICORDO Vincenzo	<i>[Signature]</i>		
	ZITO Rocco Vito	<i>[Signature]</i>		
	ZOCCALI Elisa	<i>[Signature]</i>		

(1) Barrare in caso di assenza.

TOTALE VOTI n°

1	2	3	4	5	6	7	8	1	2	3	4	5	6	7	8	1	2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15	9	10	11	12	13	14	15	9	10	11	12	13	14	15			

Avendo raggiunto la maggioranza unanimità dei consensi,

la presente delibera è approvata dal Consiglio dell'Ordine.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

[Signature]

[Signature]

Il Consiglio dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Reggio Calabria

- UDITA la relazione del Presidente in merito alla situazione organizzativa dell'ufficio di segreteria, che risulta sempre più inadeguata rispetto alle esigenze lavorative conseguenti all'aumento degli iscritti;
- VISTO il D.P.R. 25 Luglio 1997 n. 404 pubblicato sulla G.U. del 26 novembre 1997 che approva il regolamento recante le modalità per la determinazione delle piante organiche degli Ordini professionali e che stabilisce le modalità per gli Ordini professionali con meno di 8.000 iscritti all'Albo;
- VISTO l'attuale Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro degli Enti Pubblici non economici;
- VISTA la Circolare del Consiglio Nazionale degli Architetti del 22 ottobre 1998 prot. n. 002677 avente ad oggetto *Determinazione delle piante organiche – Schema di delibera*;
- CONSIDERATO che L'Ordine è destinatario delle norme contenute nel secondo comma dell'art. 1 del DPR 404/97 in quanto il numero degli iscritti risulta inferiore a 8.000 unità;
- CONSIDERATO che con seduta del 10 luglio 2001 il Consiglio dell'Ordine degli Architetti determinava la nuova Pianta Organica, approvata dal Consiglio Nazionale nella riunione del 12 settembre 2001 e dal Ministero della Giustizia con nota prot. 7/3318/U del 26.11.2001;
- CONSIDERATO che, in base alla vigente normativa relativa al personale degli Enti Pubblici non economici, attualmente la dotazione organica di questo Ordine (come da Delibera n. 218 del 10 luglio 2001) è così composta:

AREA	Posizione economica	n. posti
AREA C	Posizione economica C1	1
AREA A	Posizione economica A2	1
	Totale	<u>2</u>

- CONSIDERATE le funzioni inderogabili di carattere pubblico che l'Ente è chiamato a svolgere in ottemperanza alla normativa vigente;
- CONSIDERATO che l'Ente al 22 febbraio 2010 ha un numero di iscritti al pari a 2171 in crescita rispetto ai 1402 del 10 luglio 2001;
- CONSIDERATO che si rende necessario ridefinire la dotazione organica dell'Ordine in rapporto alle crescenti esigenze di servizio da assicurare agli iscritti;
- CONSIDERATO che l'Ente necessita di una figura con conoscenze di base sul contesto di riferimento interno ed esterno, delle normative che regolano l'attività istituzionale dell'ente e la sua organizzazione, nonché dei vincoli da rispettare; conoscenze professionali di base riferite all'informatica applicata e al processo o ai processi di pertinenza. Che tale figura lavorativa sia in grado di esplicitare servizi interni e sul territorio rientranti nell'attività istituzionale dell'ente, ovvero l'applicazione al processo produttivo sulla base di conoscenze ed esperienze adeguate alle esigenze di governo delle procedure che caratterizzano il processo produttivo, in sintonia con il complesso dell'ambiente operativo; nonché sia in grado di utilizzare strumentazioni informatiche e telematiche a supporto del servizio o del processo produttivo;
- CONSIDERATO che tali conoscenze rientrano nel profilo di professionalità corrispondente al livello di sviluppo nell'Area B: Posizione B1, come da Declaratoria delle Aree del CCNL;

- VISTO l'effettivo fabbisogno dell'Ente e CONSIDERATO che per lo svolgimento delle abituali attività dell'Ordine, anche in riguardo dell'accresciuto numero degli iscritti, è necessaria l'istituzione di un posto in area B pos. econ. B1 al fine di ottemperare al quotidiano carico di lavoro dell'Ordine stesso;
- CONSIDERATO che, tenuto conto delle disponibilità finanziarie, a tale miglioramento qualitativo può provvedersi attraverso l'istituzione di un posto in area B pos. econ. B1;
- SENTITI i pareri del Consulente del Lavoro Rag. Rocco Catalano e del Consulente Economico dott. Bernardo Femia;
- SENTITI i pareri delle organizzazioni sindacali come risultanti dai verbali delle riunioni di consultazione redatti in data 12/04/2010 e 19/04/2010;
- CONSIDERATO che per fronteggiare le attuali esigenze operative superiori a quelle esistenti al tempo in cui è stata elaborata la precedente pianta organica è necessario revisionare la dotazione organica;

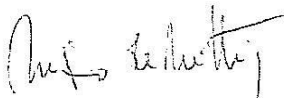
DELIBERA

di configurare la dotazione organica dell'Ordine determinandola per come segue:

AREA	Posizione economica	n. posti
AREA C	Posizione economica C1	1
AREA B	Posizione economica B1	<u>1</u>
Totale		2

La presente deliberazione sarà trasmessa al Consiglio Nazionale Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori per i dovuti adempimenti.

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE

